



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G.ZANELLA "
Via A. Moro, 53 - 36066 SANDRIGO (Vicenza)
tel. 0444/659089 – COD. FISCALE 80017050248
E-mail: viic85900e@istruzione.it – Sito: www.iczanellasandrigo.edu.it



CRITERI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE SEZIONI ED ALLE CLASSI

Delibera n. 312 del Collegio dei docenti del 24 maggio 2022

Delibera n. 652 del Consiglio di Istituto del 30 maggio 2022

"I presenti criteri troveranno applicazione a partire dall'a.s. 2022/2023 e avranno valore fino a successive modifiche dovute a norme o su delibera".

Il dirigente scolastico, sulla base di quanto stabilito dal piano dell'offerta formativa, dispone l'assegnazione dei docenti alle classi avendo cura di garantire le condizioni per la continuità didattica, nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali.

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01, delle prescrizioni contenute nell'art. I, comma 333, della Legge 23 dicembre 2014, dalla Legge di Stabilità 2015 e della legge 107/2015.

L'assegnazione delle classi è preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti. L'atto finale è di competenza esclusiva del D.S.

Tempi di assegnazione

I docenti alle classi vengono assegnati entro la prima decade di settembre e, in ogni caso, successivamente alla nomina avvenuta da parte dell'UAT e/o dalla Direzione della scuola.

Per l'assegnazione docenti ai plessi, alle classi di scuola primaria e secondaria, alle sezioni della scuola dell'infanzia e alle attività di potenziamento, il dirigente scolastico terrà conto dei seguenti criteri:

1. L'organico assegnato all'Istituto viene definito dalla Legge 107/2015, "ORGANICO DELL'AUTONOMIA": ad esso appartengono gli insegnanti di posto comune, gli specialisti nella lingua inglese, di religione, gli insegnanti di sostegno e gli insegnanti assegnati in organico potenziato. L'assegnazione dei docenti verrà effettuata in modo da evitare, per quanto possibile, la distinzione tra insegnante su posto comune e gli insegnanti dell'organico potenziato: le finalità che la scuola si propone di perseguire attraverso l'assegnazione dell'organico potenziato, e le attività ad esse collegate, saranno pertanto affidate a tutti i docenti, prevedendo anche l'utilizzo in ordini di scuola diversi.
2. Costituzione di consigli di classe/team stabili nei limiti delle risorse assegnate ed omogenei nelle competenze dei docenti attraverso:
 - l'assegnazione a classi diverse dei docenti legati ad uno o più alunni da vincoli di parentela;

- a ripartizione equilibrata dei docenti in ingresso: nella assegnazione alle classi dei nuovi docenti entrati a far parte dell'organico d'istituto per trasferimento o utilizzazione, il Dirigente curerà di distribuire i nuovi arrivati tra i plessi scolastici e le sezioni in modo equilibrato;
 - la continuità didattica a vantaggio del gruppo classe in particolare nelle classi che hanno già avuto cambiamenti rilevanti, salvo situazioni particolari che richiedono ulteriori valutazioni da parte del Ds;
 - nella scuola primaria, assegnazione alle classi iniziali di insegnanti che possano garantire la continuità per l'intero anno;
 - alle classi terminali della scuola primaria e secondaria già provate da cambiamenti di personale;
 - assegnazione di insegnanti che possano garantire la continuità per l'intero anno ai plessi o alle classi che hanno già avuto cambiamenti rilevanti d'insegnanti;
 - alle classi in cui risulti scoperto l'ambito linguistico o logico matematico;
 - alla complessità delle situazioni presenti.
3. Devono essere valorizzate le competenze professionali ed i titoli professionali posseduti da ciascun insegnante. L'abilitazione all'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria deve in ogni caso essere utilizzata come previsto dalle disposizioni normative vigenti.
 4. L'assegnazione dei docenti ai plessi ed alle classi deve evitare la concentrazione di situazioni in cui più docenti possono risultare assenti per diversi motivi (es. legge 104, diritto allo studio, allattamento o altro).
 5. I docenti in servizio possono essere assegnati ad attività di insegnamento e di potenziamento così come previsto dal C.C.N.L. scuola 2018.
 6. Le situazioni di maggior complessità operativa devono essere assegnate a rotazione.
 7. Distribuzione secondo il possesso delle formazioni previste dal d.lgs 81/2008 (T.U. sulla sicurezza nei luoghi di lavoro)
 8. Considerare eventuali situazioni particolari di incompatibilità o che comportino minore efficacia del servizio, anche in riferimento agli elementi necessari alla relazione educativa e didattica, rilevate da docenti e genitori, riscontrabili in episodi, di norma, documentati.
 9. Il Dirigente Scolastico può disporre l'assegnazione degli insegnanti in deroga ai criteri sopra indicati nelle situazioni problematiche o qualora si siano verificati conflitti interni o con l'utenza.

I criteri indicati vanno applicati privilegiando gli interessi di carattere generale dell'Istituzione sugli interessi di carattere individuale e particolare.

Gli insegnanti di sostegno verranno assegnati una volta completato l'organico della scuola applicando il principio della continuità didattica e considerando le eventuali proposte formulate dalle FFSS Inclusione dell'Istituto.

Saranno prese in considerazione le proposte organizzative formulate dai docenti nelle riunioni collegiali di plesso e le eventuali preferenze espresse dai singoli docenti esclusivamente in forma scritta, entro il termine delle attività didattiche dell'anno precedente.